



Centro
Interscuole
PROmozione
VOlley

PROGETTO SPERIMENTALE DI ATTIVITA' SPORTIVA

(ai sensi della nota 5090/06)

“PERCORSO VOLLEY”:

IL LIBRETTO DEL CANGURO

Progetto ideato dal Prof. Silvano Bisio, docente di Scienze Motorie, presso la Scuola Media "I.C.Teglia" di Genova – Rivarolo (Scuola inserita nelle Istituzioni Scolastiche a rischio di devianza giovanile) e coordinato dal Prof. Roberto Valle.

Introduzione

La scuola è il luogo dove l'uomo si forma sia dal punto di vista della conoscenza culturale sia come cittadino. L'educazione alla legalità, al rispetto delle norme, diventa uno degli obiettivi primari della società.

I quartieri a cui questo progetto è rivolto sono caratterizzati da un territorio molto vasto e disomogeneo.

Questa città comprende realtà molto differenti.

Dal punto di vista urbanistico convivono le antiche case collinari di quelli che erano veri e propri borghi di campagna con le abitazioni della prima espansione negli anni 20/30 fino ad arrivare alla forte espansione edilizia degli anni sessanta/ottanta.

Gli spazi verdi sono limitati alla parte più alta del territorio, dove i bambini hanno ancora a disposizione poche zone isolate dove giocare e vedersi oltre l'orario scolastico; differente la realtà scendendo verso valle, laddove la forte urbanizzazione ha utilizzato tutti gli spazi per cui la vita dei bambini si svolge in casa o presso enti e associazioni preposte al tempo libero.

Per la conformazione di certi quartieri e per questioni legate alla mancanza di occupazione e di mezzi di sostentamento, si è via via affermata una situazione di degrado degli strati più deboli della popolazione. Ciò ha influito sull'aumento della delinquenza e devianza giovanile.

Destinatari

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola primaria di 1° grado delle zone a rischio di Genova e a tutte le scuole che comunque ne faranno richiesta.

All'insegnante di ogni classe iscritta al progetto verrà consegnato "il libretto del canguro" che rimarrà come sussidio didattico per tutto il percorso volley.

Per ogni classe vengono proposti 5 giochi finalizzati all'apprendimento della pallavolo, seguendo un percorso via via più complesso, tenendo conto delle caratteristiche dell'età evolutiva dei singoli alunni utilizzando il punteggio, la rete, il campo che contraddistinguono la pallavolo.

I giochi finali per le singole classi proposti saranno i seguenti:

- Per le classi prime: **"lancio e faccio centro"**
- Per le classi seconde: **"lancio e prendo"**
- Per le classi terze: **"palla rilanciata a 5"**
- Per le classi quarte: **"lancio volley a 5"**
- Per le classi quinte: **"mini volley a 4 + 1"**

Finalità

- Ridurre la dispersione scolastica coinvolgendo alunni ad alto rischio sociale
- Promuovere la diffusione della pallavolo, come esempio di sport "pulito" e lontano da azioni violente
- Promuovere l'integrazione di alunni stranieri, dando loro pari opportunità

Obiettivi

Obiettivi generali:

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita
- Sviluppare un senso di maggior rispetto delle regole e delle istituzioni
- Aumentare il senso di coesione sociale attraverso lo sport
- Accrescere il senso di responsabilità negli studenti attraverso la comprensione delle regole sociali e civili e quindi al rispetto della legalità (diritto di cittadinanza)

Obiettivi relazionali:

- Saper gestire la propria persona nel gruppo
- Saper progettare esperienze comuni
- Saper aiutare e farsi aiutare
- Rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari
- Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo e limitandone nello stesso tempo le degenerazioni.
- Acquisire la capacità di essere imparziali nell'arbitraggio

Obiettivi tecnici:

- Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici
- Acquisire e migliorare la percezione, la conoscenza del corpo
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria
- Sviluppare la coordinazione
- Sviluppare l'organizzazione spazio-temporale
- Acquisire la capacità di relazionarsi con i compagni
- Acquisire la capacità di utilizzare la palla in tutte le sue forme
- Acquisire la capacità di spostarsi con il corpo per prendere e colpire la palla
- Acquisire i fondamentali del palleggio, del bagher e della battuta in differenti situazioni

Personale coinvolto

Il Progetto sarà realizzato dal Prof. Silvano Bisio e coordinato dal Prof. Roberto Valle.

Per la realizzazione del Progetto si prevede l'utilizzo di istruttori in possesso se è possibile della Laurea di Scienze Motorie, che svolgeranno questa attività in ogni Scuola coinvolta per coprire la metà delle ore obbligatorie in palestra.

Organizzazione

Il progetto si svilupperà con le seguenti azioni:

- 1) Riunioni preliminari con i docenti per la definizione del programma e delle attività che ogni classe dovrà svolgere.
- 2) Stesura dell'orario di compresenza di un istruttore con quello della classe per coprire il 50% delle ore obbligatorie delle classi di attività motoria in palestra.
- 3) Valutazione iniziale delle capacità psicomotorie dei singoli alunni ed esercitazioni personalizzate per creare i prerequisiti indispensabili al gioco.
- 4) Apprendimento motorio dei giochi tramite esercizi propedeutici.
- 5) Lavoro in classe con disegni e per le quarte e quinte anche con filmati per verificare la comprensione dei giochi da parte degli allievi.
- 6) Partite all'interno di ogni classe.
- 7) Tornei tra le classi della Scuola organizzati dal Docente di Scienze motorie e dal Responsabile delle attività motorie dell'Istituto.
- 8) Partecipazione di tutte le classi al Trofeo di Maggio.
- 9) Ad ogni docente coinvolto nel progetto sarà consegnato il "libretto del canguro" per apprendere i 25 giochi del progetto.

Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio, da realizzare al termine del primo anno di attuazione degli interventi, andrà a rilevare dati rispetto ai seguenti indicatori:

- Numero di alunni e delle classi coinvolte.
- Indicazione delle classi e degli alunni che hanno presentato difficoltà di apprendimento dei giochi e delle loro regole al fine un'azione di recupero successivo.
- Questionario finale sul gradimento del progetto rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti.
- Rispetto dei tempi di realizzazione.
- Spazi utilizzati.
- Costo del progetto.
- Provenienza e ammontare dei finanziamenti.
- Risorse professionali interne ed esterne utilizzate.
- Reti di scuole.
- Integrazione e inclusione scolastica.
- Proposte e consigli per migliorare la prosecuzione del progetto.

Tempi di realizzazione

La realizzazione del Progetto è prevista in orario obbligatorio, non solo nelle ore dedicate alle Attività Motorie.

Settembre: organizzazione della realizzazione del progetto all'interno di ogni Istituzione partecipante.

Novembre: apprendimento e realizzazione del primo gioco.

Dicembre: apprendimento e realizzazione del secondo gioco

Gennaio: apprendimento e realizzazione del terzo gioco

Febbraio: apprendimento e realizzazione del quarto gioco

Marzo e aprile: apprendimento e realizzazione del gioco finale

Maggio: manifestazione finale con un torneo tra le varie classi coinvolte nel progetto

Materiale occorrente per ogni Scuola partecipante al Progetto

- 10 palle mini/u13 in gomma piuma
- 10 palle Minivolley
- 2 impianti mobili per il Mini Superminivolley zavorrato (o 2 impianti rete forniti da Kinder nel Progetto 1,2,3... minivolley)
- 2 reti Superminivolley
- 2 canestri ball-catcher per gioco delle classi prime
- nastro colorato per segnare i percorsi volley (ogni gioco il suo colore: classi prime verde, seconde azzurro, terze giallo, quarte arancione, quinte rosso) o 2 delimitatori area gioco
- 2 segnapunti da tavolo
- 2 carrelli portapalloni
- 5 mute di pettorine colorate (ogni colore una classe: classi prime verde, seconde azzurro, terze giallo, quarte arancione, quinte rosso)

N.B.: il materiale rimarrà alla Scuola per gli anni successivi al progetto e le stesse avranno l'obbligo di averne cura e manutenzione.

Considerazioni finali

Il primo anno di Progetto sarà caratterizzato da un livello tecnico ancora solo sufficiente, poiché ci vorranno 5 anni affinché questo possa prendere consistenza tecnico-organizzativa e tutti i bambini possano seguire completamente il "Percorso volley" intrapreso dalla prima classe.

Il Relatore del Progetto: Prof. Silvano Bisio

Docente di Scienze Motorie dal 1979 nella S.M.S. "U. Foscolo" di Genova
Rivarolo ed in servizio presso la Scuola Media "I.C.Teglia"
Diplomato all'I.S.E.F della Lombardia.

Laureato in Scienze Motorie all'Università di Genova con specializzazione in Scienza e Tecnica dello Sport.

Allenatore di terzo grado nei quadri della F.I.P.A.V.

Genova, 30 agosto 2011

(Prof. Silvano Bisio)